

PARLA IL PRESIDENTE DELLA SIMLA

«Già bocciate le prime perizie medico legali fatte con l'IA»

Da domani il congresso nazionale: le anticipazioni

GIOVANNI LONGO

● **BARI.** Il futuro e le sfide della medicina forense e delle scienze criminalistiche saranno al centro dei lavori del 47° congresso nazionale della Simla, Società italiana di Medicina legale e delle assicurazioni presieduta dal prof. Franco Introna, già direttore dell'istituto di Medicina legale dell'Università degli Studi di Bari. I lavori si svolgeranno a Roma da domani a sabato 20 giugno. Ad organizzare l'evento i quattro principali atenei romani: Campus Bio-Medico, Cattolica del Sacro Cuore, Sapienza e Tor Vergata. «Il Congresso - spiega Introna - rappresenta un'occasione unica per trattare tematiche nuove, oltre le tradizionali, e per costruire insieme il piano strategico su cui la nostra disciplina si dovrà basare nei prossimi anni». Tra i temi, l'uso corretto della Intelligenza artificiale, alleata (anche) del medico legale se usata correttamente. «Ci sono già le prime sentenze di annullamento di perizie redatte da alcuni colleghi con l'IA - am-

monisce Introna - un supporto in grado di potere leggere un frame di un quadro complesso e dinamico che spetta al medico legale comporre in maniera organica, complessiva e personale, in base solo alle evidenze scientifiche e alle linee guida».

Ampio lo spazio dedicato alla responsabilità professionale, alla prova scientifica, ma anche alla presentazione di casi noti di cronaca giudiziaria con un faro acceso sui processi discussi in tv dove, a volte, c'è chi si spaccia per criminologo senza avere competenze medico scientifiche idonee, avendo comunque il potere di influenzare il pubblico appassionato del «crime». Tra i focus, il ruolo della Medicina legale in caso di disastri e catastrofi. «Se la Protezione civile funziona benissimo in soccorso dei vivi, nessuno pensa a coordinare in modo organico la risposta ad altre esigenze, guardando ai morti, dalla ricomposizione dei cadaveri alle analisi sul Dna. Di qui il contributo anche di vigili del fuoco, militari, forze dell'ordine. Cercheremo di capire qual è l'approccio scientifico più



corretto rispetto ai “mass disaster”. Spazio anche al delicato tema del rischio clinico con la relazione del prof. Alessandro Dell’Erba». Si parlerà poi di formazione continua e di omogenizzazione degli insegnamenti nelle scuole di specializzazione», anticipa Introna. «Non è possibile che in Italia vi siano insegnamenti diversificati che portino a titoli conseguiti con formazioni differenti». A proposito di scuole, quella barese, tra le prime in Italia, vanta una grande tradizione. Il prof. Introna, solo per citarne alcuni, è stato il medico legale nei casi Claps, Cucchi, fratellini di Gravina. Oggi, il professor Biagio Solarino, medico legale barese, fa



L'ESPERTO Franco Introna

parte del collegio dei periti nominati dal gip del Tribunale di Napoli per fare luce sul decesso del piccolo Domenico, il bambino morto a seguito di un trapianto di cuore. Il professor Roberto Catenesi, medico psichiatra e docente di psicopatologia forense all'Università di Bari, è l'esperto nominato dalla Procura di Pavia per effettuare la perizia sulla salute mentale e sul profilo psicologico di Andrea Sempio, indagato per l'omicidio di Chiara Poggi. L'istituto barese, inoltre, è impegnato, per conto del ministero della Di-

fesa, nell'esame dei resti scheletrici recuperati dal sottomarino Scirè, affondato nel 1942 al largo di Haifa, "un lavoro che ci rende molto orgogliosi", spiega Introna.

Infine, largo ai giovani, con sessioni dedicate alle loro linee di ricerca e ampio spazio per comunicazioni orali e poster. «A Bari – conclude Introna – vantiamo il numero più alto di specializzandi, la scuola barese è viva e vitale, la tradizione continua perché da parte di tutti noi c'è tanta voglia di imparare, soprattutto, siamo una grande famiglia». Con uno sguardo rivolto al passato: premio alla carriera al prof Francesco Carrieri, docente emerito dell'Università di Bari che tanto lustro ha dato alla criminologia ed alla Psichiatria forense.